

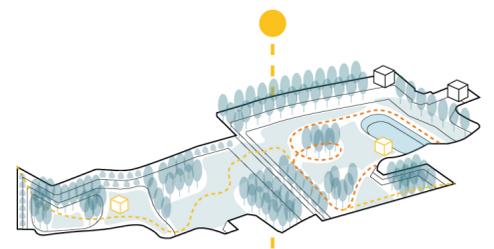
ATEG5 - PROVINCIA DI VARESE



PROPOSTA DI RECUPERO
 Il piano cave ha disposto un progetto di recupero ambientale improntato all'uso naturalistico; nell'ottica di un grande parco sovracomunale, l'ATEG5 ne diventerebbe uno dei due estremi. La proposta progettuale consiste nell'unire queste due cave a strettissimo contatto, realizzando un unico grande parco naturale che garantisca un reinserimento nel corridoio ecologico in cui è inserito, ma che sia anche servito da percorsi ciclopedonali e da una modesta area ristoro in prossimità del laghetto a fondo cava.

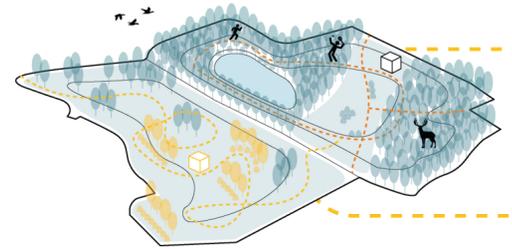
QUESTIONI PRINCIPALI

sostenibilità ambientale	● ● ● ● ● ●
Reintegrazione nel contesto territoriale	● ● ● ● ● ○
Integrazione nel contesto sociale	● ● ● ● ● ○
Sostenibilità economica	● ● ● ● ● ○

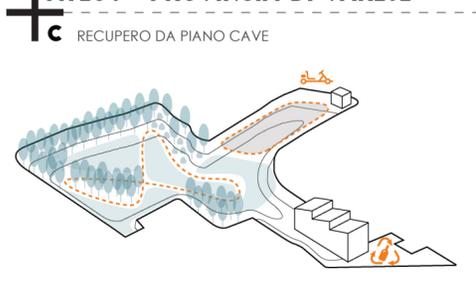


PARCO DEGLI AIRONI

PROPOSTA DI AMPLIAMENTO
 Il Parco degli Aironi è da tempo un esempio magistrale di recupero di una grande cava dismessa, tale recupero è stato possibile anche grazie al debito che il comune di Gerenzano aveva nei confronti della cava, la cui metà è stata sfruttata come discarica. La proposta dunque consiste nel connettere le due metà della grande cava e, inoltre, sulla superficie della ex discarica si prevedono dei percorsi ciclopedonali che connettono il parco del Mughetto al Parco degli Aironi e la piantumazione di specie floreali sperimentali.



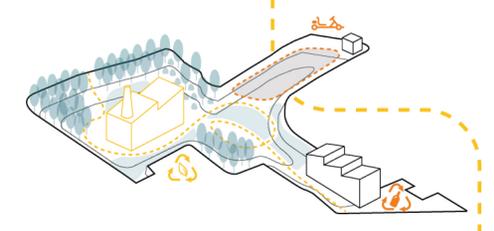
ATEG4 - PROVINCIA DI VARESE



PROPOSTA DI RECUPERO
 In questo caso particolare ho ritenuto che fosse più appropriato inserire una centrale a biomasse in sostituzione all'area ad uso fruttivo prevista dal Piano Cave per vicinanza al suddetto impianto di riciclaggio del vetro, che renderebbe l'area retrostante poco adatta ad accogliere un parco pubblico. Diventerebbe possibile prima di tutto organizzare delle visite didattiche improntate sul tema del riciclaggio, inoltre il cartodromo potrebbe sperimentare dei nuovi motori compatibili con i biocombustibili realizzati nella nuova centrale.

QUESTIONI PRINCIPALI

sostenibilità ambientale	● ● ● ● ● ○
Reintegrazione nel contesto territoriale	● ● ● ● ● ○
Integrazione nel contesto sociale	● ● ● ● ● ○
Sostenibilità economica	● ● ● ● ● ○



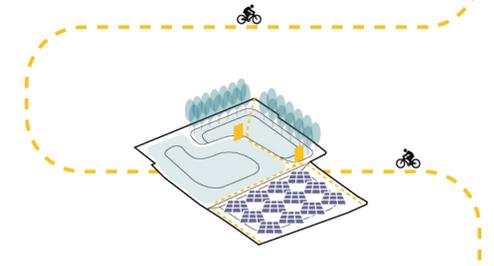
EX DISCARICA POLO BARAGGIA



PROPOSTA DI RECUPERO
 Il piano cave prevede in questo caso un duplice intervento di recupero naturalistico dell'ex area adibita a discarica e della parte confinante ad Est e la sistemazione a terra di una serie di pannelli fotovoltaici ad inseguimento nell'area a Sud. Rispetto a questo progetto, ho previsto la sistemazione di sentieri ciclopedonali che permettano di percorrere l'area implementati con dei cartelli che daranno la possibilità agli utenti, soprattutto futuri, di conoscere la storia di questa "sfortunata" area.

QUESTIONI PRINCIPALI

sostenibilità ambientale	● ● ● ● ● ○
Reintegrazione nel contesto territoriale	● ● ● ● ● ○
Integrazione nel contesto sociale	● ● ● ● ● ○
Sostenibilità economica	● ● ● ● ● ○



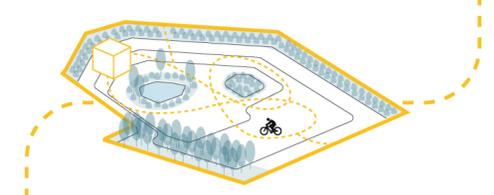
ATEG3 - PROVINCIA DI VARESE



PROPOSTA DI RECUPERO
 Il recupero previsto dal piano cave è di tipo naturalistico. In questo caso, anche a causa di una richiesta di alcuni committenti finanziari, in contemporanea al ripristino naturalistico verrà inserito un bike park indoor e relativi servizi, connesso con un bike park in stile "mountain" che coinvolgerà la maggior parte della superficie della cava. Nello stesso fabbricato, abbinati ai servizi di gestione del bike park indoor verranno realizzati un bar a servizio degli utenti, un ristorante ed una hub per conferenze di esperti di mountain bike.

QUESTIONI PRINCIPALI

sostenibilità ambientale	● ● ● ● ● ○
Reintegrazione nel contesto territoriale	● ● ● ● ● ○
Integrazione nel contesto sociale	● ● ● ● ● ○
Sostenibilità economica	● ● ● ● ● ○



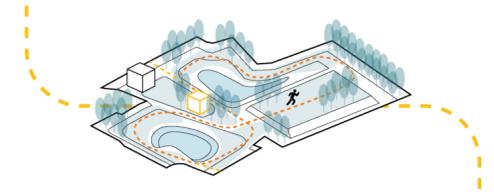
ATEG5 - PROVINCIA DI MILANO



PROPOSTA DI RECUPERO
 Il recupero previsto dal piano cave è di tipo naturalistico, con previsione di fruizione pubblica. Vista la particolare morfologia data dalla complessità del sito composto da più aree con caratteristiche differenti, ho ritenuto queste cave adatte a creare un parco urbano servito da un percorso ciclopedonale tematico ottimale per accogliere gli eventi sportivi scolastici come la corsa campestre "Cinque Mulini" organizzata dai licei del circondario, che si svolge tra i terreni agricoli di San Vittore Olona.

QUESTIONI PRINCIPALI

sostenibilità ambientale	● ● ● ● ● ○
Reintegrazione nel contesto territoriale	● ● ● ● ● ○
Integrazione nel contesto sociale	● ● ● ● ● ○
Sostenibilità economica	● ● ● ● ● ○



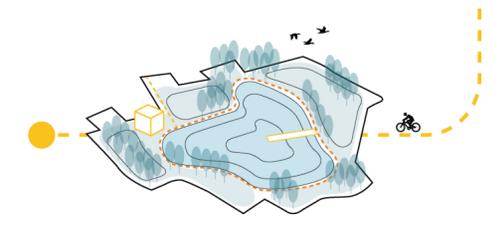
ATEG6 - PROVINCIA DI MILANO



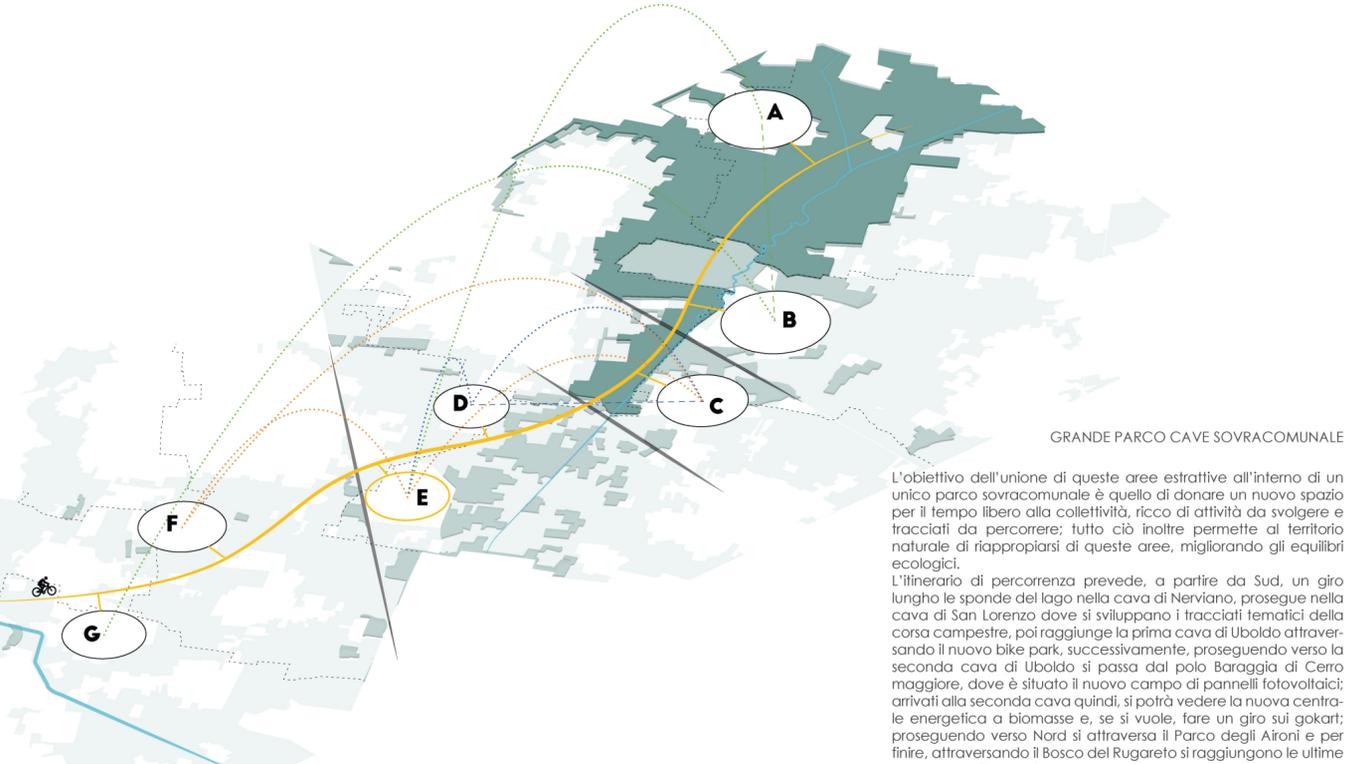
PROPOSTA DI RECUPERO
 Come la cava nelle vicinanze, il piano cave prevede un recupero ad uso naturalistico con possibile fruizione pubblica. Vista la presenza di un lago artificiale di discrete dimensioni, quest'area potrebbe diventare un parco con servizi per la fruizione pubblica con pontili che permettano di raggiungere il centro del bacino; inoltre, data la presenza dell'acqua, potrebbe diventare un territorio ottimale per ospitare specie autoctone locali, come succede nel Parco Castello di Legnano.

QUESTIONI PRINCIPALI

sostenibilità ambientale	● ● ● ● ● ○
Reintegrazione nel contesto territoriale	● ● ● ● ● ○
Integrazione nel contesto sociale	● ● ● ● ● ○
Sostenibilità economica	● ● ● ● ● ○



- LEGENDA**
- Cave
 - Connessione principale
 - Fiumi
 - Barriere Antropiche
 - Bosco del Rugareto
 - Aree di bosco spontaneo
 - Aree verdi e/o terreni agricoli
- CONNESSIONI DIRETTE**
- Natura e ambiente
 - Produzione sostenibile
- CONNESSIONI TEMATICHE**
- Sport e tempo libero
 - Natura e ambiente
 - Produzione sostenibile



GRANDE PARCO CAVE SOVRACOMUNALE

L'obiettivo dell'unione di queste aree estratte all'interno di un unico parco sovracomunale è quello di donare un nuovo spazio per il tempo libero alla collettività, ricco di attività da svolgere e tracciati da percorrere; tutto ciò inoltre permette al territorio naturale di riappropriarsi di queste aree, migliorando gli equilibri ecologici.

L'itinerario di percorrenza prevede, a partire da Sud, un giro lungo le sponde del lago nella cava di Nerviano, prosegue nella cava di San Lorenzo dove si sviluppano i tracciati tematici della corsa campestre, poi raggiunge la prima cava di Uboldo attraversando il nuovo bike park, successivamente, proseguendo verso la seconda cava di Uboldo si passa dal polo Baraggia di Cerro maggiore, dove è situato il nuovo campo di pannelli fotovoltaici; arrivati alla seconda cava quindi, si potrà vedere la nuova centrale energetica a biomasse e, se si vuole, fare un giro sui gokart; proseguendo verso Nord si attraversa il Parco degli Aironi e per finire, attraversando il Bosco del Rugareto si raggiungono le ultime due cave unite in unico parco.